

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5331 del 06/11/2020
Oggetto	Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DETAMB-2016-4906 del 06/12/2016 (rilasciato dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme con provvedimento Prot. n. 26113 del 07/12/2016) con scadenza di validità in data 06/12/2031, per l'impianto destinato ad attività di Albergo e sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 611 Loc. Varignana, intestato alla società PALAZZO DI VARIGNANA SRL.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5491 del 06/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4906 del 06/12/2016 (rilasciato dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme con provvedimento Prot. n. 26113 del 07/12/2016) con scadenza di validità in data 06/12/2031, per l'impianto destinato ad attività di Albergo e sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 611 Loc. Varignana, intestato alla società **PALAZZO DI VARIGNANA SRL**.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società **PALAZZO DI VARIGNANA SRL** (C.F. 02658521204 e P.IVA 02658521204) per l'impianto destinato ad attività di Albergo e sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 611 Loc. Varignana, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4906 del 06/12/2016, con scadenza di validità in data 06/12/2031, e rilasciato dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme con provvedimento prot. n. 26113 del 07/12/2016 intestato alla società medesima, inerente la modifica non sostanziale delle matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e acque superficiali.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **PALAZZO DI VARIGNANA SRL** (C.F. 02658521204 e P.IVA 02658521204) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via della Zecca n. 2, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 611 Loc. Varignana, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 25/07/2019 (Prot. n. 18345) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e acque superficiali, in seguito alla richiesta di ampliamento e razionalizzazione delle reti di scarico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2503 del 30/01/2020 (pratica SUAP n. 9/AUA/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/01/2020 al PG/2020/15634 e confluito nella **Pratica SINADOC 4617/2020**, ha trasmesso la domanda di modifica non sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/28244 del 21/02/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/147573 del 14/10/2020, verificato che le integrazioni richieste non risultavano ancora pervenute ha richiesto al SUAP di provvedere alla emissione di una comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della L.241/1990 nei confronti della Società.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 24623 del 23/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

23/10/2020 al PG/2020/153337, ha trasmesso la documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto al Prot SUAP n. 24459, ai fini di superare i motivi ostativi evidenziati nella richiesta di comunicazione di cui sopra necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/159786 del 04/11/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale la modifica così come proposta in quanto ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. g) del DPR 59/2013 detta modifica non produce effetti negativi e significativi sull'ambiente.
- Ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che i Soggetti Competenti (Comune di Castel San Pietro Terme, HERA S.p.A.), in regime di silenzio-assenso, non hanno evidenziato nulla di ostativo alla modifica così proposta, preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i pareri di competenza e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-4906 del 06/12/2016, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 06/12/2031**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00 in quanto modifica non sostanziale.

Bologna, data di redazione 05/11/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali⁵

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto PALAZZO DI VARIGNANA SRL
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 611 Loc. Varignana

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Descrizione dello scarico in pubblica fognatura originato dal Complesso

Prima dell'intervento l'immissione dello scarico confluiva nella rete di fognatura comunale, di tipo misto, a circa 40 m dopo l'incrocio tra la Via Varignana e Via Ca' Masino in direzione della Frazione di Palesio. La rete, realizzata con condotte in cls del diametro Ø40 cm, prosegue lungo una cavedagna vicinale (via della Fontana) fino ad uno scaricatore di piena per poi proseguire, in direzione della frazione di Palesio, con un collettore DN160 (nere diluite).

A fronte dell'intervento eseguito, la società "Palazzo di Varignana S.r.l.", ha realizzato una nuova fognatura nera con condotte in PVC DN200 lungo Via Varignana e Ca' Masino dall'ingresso fornitori del Resort (presente in prossimità dell'edificio 4) fino al punto di allaccio con la rete fognaria mista comunale esistente a valle dello scaricatore di piena. Tale fognatura è poi stata prolungata su via Cà Masino fino al podere denominato "Colombara". La realizzazione della rete fognaria è stata oggetto di supervisione dei tecnici di Hera S.p.A. e di collaudo mediante video ispezione per l'intero tratto.

Classificazione dello scarico

Scarico S1 nella pubblica fognatura di Via Cà Masino classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), "scarico di acque reflue domestiche" costituito dall'unione delle acque reflue domestiche originate dai servizi igienici del complesso, delle acque reflue originate dai lavabi e docce a servizio del complesso, dalle acque di controlavaggio dei filtri delle piscine e dalle acque di prima pioggia originate dai trattamenti a servizio del complesso stesso adibito ad attività di provenienti dall'attività Alberghiera.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico così descritto:

- **Scarico S2 in acque superficiali di acque meteoriche** provenienti dai pluviali, di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e di acque provenienti dalle piscine. Tali acque vengono convogliate ad un lago, a vasche e bacini di laminazione, anche interconnessi fra loro. Il punto di scarico finale è sito sul confine e recapitante mediante un fosso di compluvio atto a garantire l'allontanamento delle acque provenienti dall'intero complesso fabbricato ad uso Alberghiero nel Rio Rosso. Detto scarico non è soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme con il "Parere di competenza" Prot.25725 del 02/12/2016, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale. Unitamente a quelle già impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme con i "Pareri di competenza" Prot.n. 22940 del 08/10/2015 e Prot. 22540 del 31/10/2014, di cui alla precedente Autorizzazione Unica Ambientale IP5229/2015 n.2823/2015 PG.130679 del 10/11/2015 anch'essi riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A e unitamente al parere espresso da Hera Spa prot. 117237 del 28/10/2016 relativo allo scarico in pubblica fognatura anch'esso parte integrante del presente Allegato A

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con provvedimento del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme prot.n. 28249 del 02/12/2015 a seguito dell'adozione della stessa da parte della Città Metropolitana di Bologna con Determina Dirigenziale n. IP5229/2015 n.2823/2015 PG.130679 del 10/11/2015.
- Copia della precedente Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con provvedimento del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme prot.n. 26113 del 07/12/2016 a seguito dell'adozione della stessa da parte di ARPAE SAC di Bologna con Determina Dirigenziale DET-AMB-2016-4906 del 06/12/2016
- Documentazione tecnica allegata alla domanda di Modifica dell'AUA così come presentato al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme in data 25/07/2019 al prot.n. 18345 e inviata ad ARPAE AACM in data 30/01/2020 con prot.n. 2503 e successivamente integrata in data 23/10/2020 con prot.n. 24623

Pratica Sinadoc 4617/2020

Documento redatto in data 05/11/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di Castel San Pietro Terme
Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio
UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI
SPORTELLO UNICO EDILIZIO

richiesta presentata il 28/01/2016 al n. 01991 di protocollo

PRATICA 4/AUA/16

Protocollo n. 0025725/16

Addì 02/12/2016

All. 1

SPETT.LE

ARPAE - SAC

aoobo@cert.arpa.emr.it

lpiana@arpae.it

SPETT.LE

HERA

Servizio Depurazione c.a. Marzia Braussi

Servizio Fognature c.a. Chiara Barausse

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

OGGETTO:

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 28/01/2016 al numero 01991 di protocollo, dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611.

Pratica SUAP n. 4/AUA/15

INVIO 2° PARERE DI COMPETENZA

In merito alla pratica in oggetto si trasmette parere di competenza espresso dal Responsabile Servizio Ambiente e Progetti Strategici del Comune di Castel S. Pietro Terme.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Barbara Emiliani)

f.to digitalmente



Area Servizio Edilizia e Territorio Servizio Ambiente e Progetti Strategici

richiesta presentata il 28/01/2016 al n. 01991 di protocollo

PRATICA 4/AUA/16

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 28/01/2016 al numero 01991 di protocollo, dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611.

Pratica SUAP n. 4/AUA/15

PARERE

Richiamato il precedente parere del 6/10/2016 con esito favorevole in merito a:

- modifica progettuale del sistema di smaltimenti reflui, con integrazione del 03/10/2016 prot.n. 20930, che ha previsto l'inserimento della rete di raccolta delle acque grigie/saponose prodotte dagli edifici in progetto e recapitanti in pubblica fognatura;
- modifiche al bacino di laminazione relativo ai parcheggi interrati n° 2 e 8 (nella precedente AUA erano state autorizzate vasche interrate in c.a., ubicate in prossimità dell'ingresso del nuovo parcheggio interrato in progetto e di un maxi tubo per il parcheggio 8) per la laminazione delle acque meteoriche della superficie invariate dei due parcheggi (Vasca A 285 mc)
- realizzazione di un nuovo bacino di laminazione di mc 150, per le superfici impermeabilizzate relative ai corpi C, D1, D2, D3, in conformità a quanto previsto dall'art. 20.4.1 del PRG, ora art. 16.3.7 co 11 del Tomo III del RUE, di prevedere una capacità di accumulo delle acque meteoriche in misura non inferiore a 500 mc/ha di superficie impermeabilizzata (Vasca D 150 mc)

Entrambi gli scarichi confluiscono nel recapito finale costituito dal fosso di scolo presente nelle immediate vicinanze.

Visto inoltre il parere del gestore del Servizio Idrico Integrato HERA, pervenuto in data 03/11/2016 al prot.n. 23294, ribadente quanto già espresso nel precedente parer n° 31388 del 30/10/2014, in merito alla portata scaricabile nella rete fognaria.

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA in oggetto, nel rispetto del parere e delle prescrizioni del gestore, sopra richiamato.

02/12/2016

IL RESPONSABILE
SERVIZIO AMBIENTE E PROGETTI STRATEGICI
(Ing. Mario Colombo)
Documento firmato digitalmente¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio
Servizio Sviluppo Economico e del Territorio
Unità Operativa Sportello Unico Attività Produttive

richiesta presentata il 28/01/2016 al n. 01991 di protocollo

PRATICA 4/AUA/16

Protocollo n. 0023499 /16

Addi 04 NOV. 2016

SPETT.LE

ARPAE - SAC

aoobo@cert.arpa.erm.it

OGGETTO:

D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 28/01/2016 al numero 01991 di protocollo, dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611.

Pratica SUAP n. 4/AUA/15

INVIO PARERE DI COMPETENZA ESPRESSO DA HERA

In merito alla pratica in oggetto si trasmette parere espresso da HERA SPA prot. n. 117237 del 28/10/2016 pervenuta a questo comune in data 03/11/16 prot. n. 23294, e si richiede la Vostra collaborazione per una pronta conclusione dell'istruttoria con il rilascio dell'Aua.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Barbara Emiliani)



Orario di apertura al pubblico:
Lunedì 08,30 - 12,30
Giovedì 15,00 - 17,45

C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201
Tel. 051/6954131 - 051/6954206 - Fax 051/6954141
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it
suap@comune.castelsanpietroterme.bo.it



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC
Modena 28 ottobre 2016
Prot. 117237

Spettabile
COMUNE DI
CASTEL SAN PIETRO TERME
Sportello Unico Attività Produttive
40024 CASTEL SAN PIETRO TERME
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

Spettabile
Spettabile
ARPAE - SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni
Via S. Felice 25
40122 Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Ditta PALAZZO DI VARIGNANA s.r.l. – Via Cà Masino n.611 – Castel San Pietro Terme - Parere per modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale.

*ns.rif.: prot.prec 103688 del 20/09/2016
131388 del 30/10/2014*

Richiedente: PALAZZO DI VARIGNANA s.r.l.
Ubicazione: Via Cà Masino n.611 – Castel San Pietro Terme
Attività : ricezione alberghiera

In riferimento alla richiesta in oggetto si segnala quanto segue:

- il regolamento citato nella richiesta di parere è superato da quello approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008; pertanto, questo è da considerarsi il documento di riferimento progettuale.
- lo scarico in pubblica fognatura oggetto della richiesta, dichiarato di tipo domestico, è sempre ammesso ai sensi dell'art. 107 comma 2 del DLgs 152/06.

Per quanto concerne la portata scaricabile nella rete fognaria pubblica mista, si conferma che il limite massimo consentito è di 1 l/sec come già comunicato con il precedente parere prot. n. 31388 del 30/10/2014 relativo ad una porzione dello stesso complesso.

Si richiede, infine, che una planimetria aggiornata e completa delle reti private fino alla/alle connessioni alla rete pubblica costituisca parte integrante dell'atto autorizzativo.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.
Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti Fognario Depurativi
GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio

UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI
SPORTELLO UNICO EDILIZIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SUE-SUAP

richiesta presentata il 14/05/2015 al n. 10139 di protocollo

PRATICA 23/AS/15

Protocollo n. 0022940
DC/an
All. 1

Addi 08 OTT. 2015

SPETT.LE CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
SETTORE AMBIENTE -SERVIZIO TUTELE
AMBIENTALE - U.O. ACQUA
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it
Fascicolo 11.19/532/2015

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice scarichi presentata in data 14/05/2015 al numero 10139 di protocollo dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611. **Pratica SUAP n. 23/AS/15**
Invio parere di competenza

In riferimento alla nota della Provincia di Bologna del 11/08/2015 fascicolo 11.19/532/2015 (rif. AUA PG. 156569/2014 – IP 6214/2014 fascicolo Provincia 11.19/377/2014) pervenuta in data 13/08/2015 pg. 18328, si trasmette parere di competenza espresso dal Responsabile servizio edilizia e territorio del Comune di Castel S. Pietro Terme.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Danila Cimatti)



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA AMBIENTE

richiesta presentata il 14/05/2015 al n. 10139 di protocollo

PRATICA 23/AS/15

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice scarichi presentata in data 14/05/2015 al numero 10139 di protocollo dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611 - Pratica SUAP n. 23/AS/15
PARERE

Vista l' AUA pg. 24153/2014 del 20/11/2014 e la relazione ed elaborati grafici allegati alla presente AUA in variante, avente per oggetto la realizzazione del nuovo parcheggio interrato e l'inserimento di vasca biologica Imhoff nella rete acque nere in uscita dall'edificio Banqueting, a causa dell'aumento del numero di abitanti equivalenti da 300 (autorizzati) a 344, a seguito degli interventi di "sopraelevazione banqueting" e "fabbricato A e fabbricato B" si esprime, per quanto ti competenza, parere favorevole al rilascio della presente AUA, a condizione che le opere siano conformi ai seguenti progetti:

- PdC n. 54/15 presentato il 07/03/15 prot. n. 4935 (ampliamento dell'esistente fabbricato denominato "banqueting")
- PdC n. 164/15 presentato il 27/05/15 prot. n. 11686 (realizzazione di due nuovi fabbricati denominati A e B)
- PdC n. 143/15 presentato il 13/05/15 prot. n. 10001 (variante PdC 267/14 demolizione e ricostruzione fabbricati da destinare a funzioni terziarie e parcheggi)
- CIL n. 226/15 presentato il 08/07/15 prot. n. 15354 (ampliamento fabbricato denominato parcheggio)

Castel S. Pietro T, Li 08 OTT. 2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO
EDILIZIA E TERRITORIO
UFFICIO AMBIENTE
Dott. Arch. Fausto Zanetti





Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio

UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI
SPORTELLO UNICO EDILIZIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SUE-SUAP

richiesta presentata il 27/06/2014 al n. 12921 di protocollo

PRATICA 30/AS/14

Protocollo n. 22560
DC/an
All. 2

Addi 31/10/14

Spett.le

PROVINCIA DI BOLOGNA
SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
U.O. ACQUA
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA
prov.bo@cert.provincia.bo.it
Fascicolo 11.19/369/2014

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice scarichi presentata in data 27/06/2014 al numero 12921 di protocollo dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L** per l'edifici di nuova costruzione A e B squash e campo da tennis all'aperto in Via CA' MASINO n. 611/A - Pratica SUAP n. 30/AS/14.

In riferimento alla nota della Provincia di Bologna del 21/08/2014 pg. 124466 fascicolo 11.19./369/2014 pervenuta in data 14/08/2014 pg. 16878, si trasmette parere di competenza espresso dal Responsabile servizio edilizia e territorio del Comune di Castel S. Pietro Terme.

Si trasmette inoltre, la documentazione integrativa presentata in data 28/10/2014 prot. n. 22161. dall'Ing. Zanotti Angelo Maria.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Danila Fioratti)



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA AMBIENTE

richiesta presentata il 27/06/2014 al n. 12921 di protocollo

PRATICA 30/AS/14

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice scarichi presentata in data 27/06/2014 al numero 12921 di protocollo dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L** per l'edifici di nuova costruzione A e B squash e campo da tennis all'aperto in Via CA' MASINO n. 611/A - **Pratica SUAP n. 30/AS/14**

Vista la domanda di AUA in oggetto e la precedente pervenuta il 27/06/2014 al prot. n. 12918 relativa al fabbricato denominato "Guardiola";

Vista la nota di Hera prot. n. 104964 del 29/08/14, pervenuta il 30/08/14 prot. n. 17658, segnalante che per la presente domanda non necessita l' Autorizzazione allo Scarico in quanto gli scarichi dello stabilimento recapitano in pubblica fognatura;

Visto l'originario parere di HERA (prot. n. 176534 del 11/10/20119) per l'allacciamento nella pubblica fognatura;

Vista la documentazione integrativa presentata il 28/10/2014 prot. n. 22161, attestante il reperimento di un sistema di laminazione delle acque calcolato con capienza 500mc/ha, sulla superficie impermeabile di tutto il complesso decurtando le parti originariamente esistenti;

Vista la richiesta di uniformare i due procedimenti citati in uno unico, considerando che il gestore è uno unico (Palazzo di Varignana);

Si esprime, per quanto ti competenza, parere favorevole proponendo il rilascio dell' AUA in oggetto comprendendo anche il provvedimento di cui al prot. n. 12918 del 27/06/14 (fascicolo 11.19/377/2014) facendo presente che il progetto rappresentato dovrà essere realizzato previa presentazione dei titoli abilitativi dovuti per legge.

Castel S. Pietro T, Li 31/10/14

IL RESPONSABILE SERVIZIO
EDILIZIA E TERRITORIO
UFFICIO AMBIENTE
Dott. Arch. Fausto Zanetti





HERA S.p.A.
Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est
MBr

Modena, 29 agosto 2014
Prot. n. 104964

Spettabile
COMUNE DI
CASTEL SAN PIETRO TERME
Sportello Unico Attività Produttive
40024 CASTEL SAN PIETRO TERME
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

Spettabile
Provincia di Bologna
Settore Ambiente – U.O. Acqua
Via S. Felice 25
40122 Bologna
prov.bo@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Ditta Palazzo di Varignana s.r.l. - Parere per Autorizzazione Unica Ambientale

*ns.rif.: prot.prec 88244 del 11/07/2014
88267 del 14/07/2014*

Richiedente: Palazzo di Varignana s.r.l.

Ubicazione: Via Cà Masino 611/A – Castel San Pietro Terme

Attività : ricezione alberghiera

In riferimento alla richiesta in oggetto si segnala che la Ditta non necessita di autorizzazione allo scarico in forma espressa, in quanto gli scarichi dello stabilimento in pubblica fognatura dichiarati, essendo costituiti esclusivamente da reflui domestici, sono sempre ammessi ai sensi dell'art. 107 c.2 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI SPORTELLO UNICO EDILIZIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUE-SUAP

prot. n. 10.349 del 29/05/2013
DC/dc

PRATICA n. AS/13/2107

autorizzazione n. 2107/2013 del 5 giugno 2013

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE E DI DILAVAMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI N. 2107/2013

IL RESPONSABILE DI AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Vista la domanda in atti al n. 10.349 di protocollo presentata in data 29/05/2013 dalla Signora Carpaneda Maria Cristina nata a Bologna il 24/12/1962, in qualità di Amministratore Unico della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.** con sede a BOLOGNA (BO) in VIA DELLA ZECCA N. 2 P.I. 02658521204, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali, delle acque bianche private provenienti dal complesso immobiliare denominato "Villa Bentivoglio" destinato a funzioni convengnistiche, seminariali, formative, ricettive, salutistiche, sportive, alberghiere, per il soggiorno temporaneo, foresteria ecc., ristorazione, in frazione VARIGNANA – Via Cà Masino n. 611/A e 611/B ;

Richiamata la S.C.I.A. n. AP341/2012 presentata in data 12/07/2012 protocollo n. 12.501 e successive integrazioni con la quale sono state realizzate opere di fognatura per acque reflue meteoriche e di dilavamento in variante al progetto allegato alla autorizzazione allo scarico n. 1626/2008 in data 29/09/2008 protocollo n. 2928/2008, il cui termine di validità è scaduto il 29/10/2012 ;

Visto il progetto allegato alla domanda redatto da: **ING. ANGELO MARIA ZANOTTI** iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 6262/A, dal quale risulta quanto segue:

- Le reti fognarie all'interno del complesso immobiliare sono di tipo separato:
 - rete pluviale per la raccolta delle acque meteoriche
 - rete nera per la raccolta delle acque reflue di origine civile (scarichi dei bagni, wc, lavandini, docce e bidet ecc
 - rete cucine per la raccolta degli scarichi delle cucine (lavandini, lavastoviglie, ecc.)
 - rete piscina per la raccolta degli scarichi delle acque di controlavaggio dei filtri del troppo pieno di vasca di compenso;
 - rete di prima pioggia per la raccolta ed il trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dal parcheggio sotterraneo e a cielo aperto previsto nella zona centrale tecnologica
- Le acque nere recapitano nella pubblica fognatura comunale esistente a valle dello scaricatore di piena mediante sistemi di trattamento (manufatti degrassatori e fosse settiche di tipo Imhoff) dimensionate nella misura di 50 l/a.e.
- Le acque di contro lavaggio dei filtri e del troppo pieno vasca di compenso della piscina e le acque meteoriche e di dilavamento dei parcheggi a servizio del complesso immobiliare , recapitano parte nel fosso vicinale della Via della Fontana in corrispondenza del suo tombamento esistente e parte delle acque bianche continueranno a scaricare in una condotta sotto la strada comunale di Via Varignana . Quest'ultima prosegue in proprietà privata mediante una condotta e successivamente a cielo aperto fino al recapito finale nel Torrente Quaderna.

Richiamato il parere del Resp. del Servizio LL.PP. Ing. Alessandro Cardone in data 18/03/2013 con esito Favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A) dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- B) i diritti di terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento alla proprietà privata della sede stradale della Via della Fontana;
- C) il beneficiario sia in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi e/o concessioni edilizie previste dalla vigente normativa;

D) il beneficiario avrà l'obbligo di rispettare tutte le prescrizioni impartite dal gestore della rete fognaria comunale HERA Imola – Faenza, che dovrà autorizzare l'intervento, per quanto di sua competenza, nonché eseguirlo direttamente od effettuare la sorveglianza, in caso di esecuzione da parte di altra impresa;

E) il beneficiario avrà in ogni caso l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti alla strada, a tutte le infrastrutture comunali ed ai terzi dalle opere autorizzate, di ripristinare tutte le aree interessate allo stato precedente ai lavori nonché di sistemare, in caso di rinuncia o revoca, le aree oggetto dell'intervento in conformità a quanto disporrà l'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di inadempienza, questa Amministrazione Comunale provvederà direttamente alle sistemazioni ed ai ripristini a spese del beneficiario, previa semplice diffida a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, esclusa qualsiasi altra formalità. Nel caso in cui questa Amministrazione Comunale rilevi la presenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità durante l'esecuzione dei lavori o comunque derivanti dagli stessi, verrà imposto un termine massimo al beneficiario per il ripristino delle condizioni di sicurezza. In caso di inerzia del beneficiario, si procederà mediante le medesime procedure sopra descritte per l'inadempienza;

F) il beneficiario avrà l'obbligo della buona costruzione e della continua manutenzione delle opere autorizzate in conformità alle prescrizioni impartite dal Comune e/o da HERA Imola – Faenza, perché non costituiscano pericolo od intralcio alla circolazione veicolare o pedonale né limitino in alcun modo l'utilizzo dell'area pubblica da parte del pubblico e/o dell'Amministrazione stessa, la quale potrà imporre al beneficiario in qualunque momento, in caso di necessità o di inottemperanza alle prescrizioni, di intervenire per i necessari ripristini o di spostare i manufatti stessi. Per qualunque danno od infortunio derivante a cose od a terzi per mancata manutenzione delle opere da parte del beneficiario, lo stesso sarà ritenuto l'unico responsabile, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi coinvolgimento, a qualunque titolo;

G) tutte le acque immesse nel fosso stradale dovranno rispondere ai limiti di legge per l'immissione in acque superficiali;

H) la profondità della tubazione di fognatura rispetto al piano stradale od al piano di campagna sia di almeno cm 100;

I) in sede stradale, banchine comprese, è assolutamente vietato il riuso del materiale di risulta dagli scavi; tale materiale, di qualsiasi natura, dovrà essere allontanato e trasportato in discarica; il rinterro degli scavi dovrà essere effettuato con materiale inerte idoneo e compattato in strati di spessore massimo cm. 30; gli ultimi cm. 30 almeno saranno in stabilizzato;

L) l'esecuzione degli strati di asfalto in sede stradale asfaltata, dello spessore di cm. 7, dovrà essere effettuata immediatamente dopo il riempimento ed il costipamento dello scavo;

M) l'esecuzione dei tappeti di usura in sede stradale, dello spessore di cm. 3, dovrà essere effettuata in periodo meteorologicamente favorevole, ad avvenuto assestamento dello scavo; le dimensioni del tappeto saranno tali da coprire qualsiasi danneggiamento inferto allo strato di asfalto esistente; in particolare **il tappeto di usura per il ripristino dovrà avere una larghezza minima pari all'intera corsia di marcia interessata ai lavori, salvo eventuali maggiori larghezze ove ritenuto necessario dall'Ufficio Tecnico Comunale, ed al ripristino dell'incrocio fra Via Varignana e Via Ca' Masino**; il tappeto di usura dovrà infine essere adeguatamente chiuso mediante sabbatura. Il raccordo fra il tappeto di usura e l'esistente pavimentazione in asfalto dovrà essere eseguito con particolare cura; l'esecuzione del tappeto di usura è **subordinato a specifico sopralluogo effettuato da tecnici comunali** per la verifica e la definizione delle dimensioni finali del tappeto stesso nonché per le eventuali ulteriori specifiche prescrizioni che dovranno essere osservate dal beneficiario. **Il sopralluogo dovrà essere richiesto ai competenti Uffici comunali con almeno una settimana di anticipo**

N) in sede stradale non asfaltata sarà ripristinato lo strato di ghiaia dell'intera sede stradale con inerti di idonea granulometria, al fine di eliminare tutti i residui di fanghiglia o terriccio derivanti dalle lavorazioni eseguite;

O) nei tratti eventualmente realizzati sotto fossi stradali esistenti, il fosso dovrà essere ripristinato con cura, garantendo la continuità ed il corretto funzionamento della rete di smaltimento delle acque superficiali;

P) i pozzetti di ispezione e/o manovra siti in sede stradale dovranno essere adatti a traffico pesante, posti in opera su sottofondo in calcestruzzo, dosato a kg. 200 per mc di inerte, per uno spessore di cm. 15, adeguatamente rinfiacati con lo stesso materiale, dotati di botola di chiusura in ghisa adatta a traffico pesante;

Q) sarà onere del beneficiario la ricerca delle utenze sotterranee ed il loro mantenimento in esercizio; saranno quindi a carico del beneficiario tutti gli oneri derivanti da rotture o disfunzioni e delle necessarie riparazioni;

R) i lavori nelle aree oggetto di intervento siano condotti in modo da non costituire pericolo per la viabilità e/o per la pubblica incolumità, da lasciare buona visibilità, da non ostacolare il traffico in sede stradale; sarà onere del beneficiario il segnalamento dello scavo, del cantiere in generale e di tutte le eventuali situazioni di pericolo; tale segnalamento sia particolarmente curato anche nei periodi di sosta dal lavoro a qualunque titolo (notturna, festiva, maltempo o altro) intendendosi il beneficiario totalmente responsabile di eventuali danni causati a cose od a terzi durante od in conseguenza dei lavori;

S) in generale i lavori di scavo, posa, ripristino vengano eseguiti nel rispetto delle regole dell'arte, nel rispetto dell'esistente e sotto la totale e completa responsabilità del beneficiario; in particolare il beneficiario avrà l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni di Leggi e Regolamenti in materia o che in avvenire possano comunque interessare la presente autorizzazione;

T) sia dato avviso all'Ufficio Tecnico Comunale dell'inizio dei lavori per permettere sopralluoghi da parte del personale comunale per la verifica del rispetto delle sopradette prescrizioni;

U) sono fatte salve eventuali riscossioni per occupazioni di suolo pubblico.

Visto il vigente Regolamento Comunale per il Servizio delle fognature;

Visto il D. Lgs. N. 152 del 03/04/2006;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale in data 18/12/2006 n. 1860 concernente "Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione alla delibera della G.R. n. 286 del 14/02/2005;

Accertato che il totale degli oneri dovuti ammonta a Euro **50,00** che dovrà essere esibito al momento del ritiro della presente autorizzazione.

**AUTORIZZA
PROVVISORIAMENTE PER ANNI 4
(si sensi della vigente normativa)**

La Signora Carpaneda Maria Cristina nata a Bologna il 24/12/1962, in qualità di Amministratore Unico della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.** con sede a BOLOGNA (BO) in VIA DELLA ZECCA N. 2 P.I. 02658521204, lo scarico in acque superficiali, delle acque bianche (meteoriche, di svuotamento della piscina e le acque di dilavamento dei parcheggi) provenienti dal complesso immobiliare denominato "Villa Bentivoglio" destinato a funzioni convegnistiche, seminariali, formative, ricettive, salutistiche, sportive, alberghiere, per il soggiorno temporaneo, foresteria ecc., ristorazione, in frazione VARIGNANA - Via Cà Masino n. 611/ A e B , in esecuzione al progetto allegato alla S.C.I.A. n. AP341/2012 protocollo n. 12.501 in data 12/07/2012 nel rispetto delle condizioni impartite dall'Ufficio Tecnico - Servizio LL.PP. in data 18/03/2013 sopra riportate.

E' FATTO OBBLIGO

- 1) Di osservare le norme del regolamento per le fognature, che qui si intendono tutte richiamate;
 - 2) Di osservare la normativa in vigore con particolare riferimento alle direttive della Regione Emilia Romagna approvate con deliberazione della Giunta Regionale in data 18/12/2006 n. 1860 ;
 - 3) Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
 - 4) Di notificare, al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
 - 5) Di osservare le seguenti speciali prescrizioni:
 - vengano periodicamente puliti la fossa Imhoff e i pozzetti;
 - sia controllato periodicamente se sussistono eventuali intasamenti del vespaio ed impaludamenti superficiali del terreno affinché non provochino intasamenti ambientali;
 - qualora la zona venga servita da pubblica fognatura, l'edificio dovrà allacciarsi alla pubblica fognatura previa presentazione di domanda di autorizzazione;
 - 6) vengano periodicamente puliti la fossa Imhoff e i pozzetti;
 - 7) sia controllato periodicamente se sussistono eventuali intasamenti del vespaio ed impaludamenti superficiali del terreno affinché non provochino intasamenti ambientali;
 - 8) qualora la zona venga servita da pubblica fognatura, l'edificio dovrà allacciarsi alla pubblica fognatura previa presentazione di domanda di autorizzazione;
 - 9) i diritti di terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati ;
- Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.
- Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:
- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
 - b) la revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

La presente autorizzazione allo scarico, ai sensi della normativa in vigore ha validità quadriennale pertanto scadrà il 4 giugno 2017.

Ne dovrà essere richiesto il rinnovamento entro un anno antecedente la data di scadenza.

allegati :

- 1- Planimetria della rete fognaria
- 2- Planimetria catastale
- 3- Relazione tecnica sugli scarichi e sui sistemi di trattamento delle acque
- 4- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

dalla Residenza Municipale 5 giugno 2013

IL RESPONSABILE DI AREA
(Dott. Arch. Ivano Serrantoni)



RELATA DI NOTIFICA

La Ditta sottoscritta si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nella presente. Da atto inoltre, con la presente, di aver ricevuto copia della autorizzazione allo scarico e degli atti allegati alla stessa.

Addi 10/6/2013

firma per ricevuta
(concessionario o suo incaricato)

il funzionario comunale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.